

Da Bergamasco è arrivato un esemplare da 862 grammi e dal valore di 10 milioni

Mannuela e i tartufi incantano

In piazza 25 chili di diamanti grigi a prezzi stellari

di Ivan Carlini

MONTECCHIANO. • Tartufi così belli non si sono visti nemmeno ad Alba». A parlare è Ercole Concoll, ex presidente regionale del trifulato, che domenica scorsa ha fatto parte della giuria che ha valutato i diamanti grigi esposti per la fiera regionale del tartufo.

In una stagione avara e con prezzi stellari (800mila lire l'ettogrammo), la fiera di Montecchiaro ha portato in piazza Umberto I 25 kg di tartufo. Tre in più di quanto si era visto e ammucchiato nel 2000. Una folla di pubblico ha riempito le strade del paese da mattina a sera e tutti i ristoranti coinvolti (circa 1500) i menu serviti, con un aumento da sbalzo nel numero in cui dal 1990 del municipio si è affacciata Mannuela Arcuri, madrina della manifestazione. La sottiletta romana ha incantato i visitatori con il suo splendido taglio di occhi e le taglie da lampesca ornamentale, ma a parte ciò la bellissima Mannuela non ha esitato molto di più: timida e impacciata di fronte all'odoroso tubero, si è limitata a dire che la fiera del tartufo dev'essere una festa importante, anche se la maggior parte dei convitati non ha dato gran peso alla somma del suo pensiero. La battaglia per la conquista dei preziosi messi in palio dall'organizzazione è stata vinta da Paolo Gasalavigna, trifulato di Bergamasco (Al) che ha portato un esemplare di 862 grammi, del valore di circa 10 milioni di lire. Dietro di lui tre splendidi solitari presentati da Sandro Romanoelli (604 gr), Angelo Micca (602 gr) e Maurizio Grazioso (468 gr). Tra i migliori gruppi, Romanoelli ha sbarcato la fiera con un piatto di oltre 8 kg di tartufo, mentre la piazza di cuore è toccata ad Giovanni Dagna (4148 gr) e il terzo e quarto posto ad Angelo Micca (2054 gr) e alla trattoria I Bologna di Rocchetta Tanaro (2400 gr). Nota di merito per la Pro Loco, la cui iniziativa del 'Treno del tartufo rimane una delle idee più trionfante e riuscite per la promozione di Montecchiaro. Presentati anche gli artisti che hanno aderito a percorsi d'arte. Per la tecnica diploma ad Emma-no Serrini, Simona Bernazzini, Annalisa Torta, Miriam Carda, Valerio Ghivarello, Italo Merida, Armando Gaglianetti, Pietro Macchiolo, Giuseppe Collì, Romano Maranzana e Cesare Oneda. Premio per il colore a Luisa Pozzi e per il bianco nero a Gabriele Cazzola. Primo premio assoluto a Paolo Senese, secondo a Valteriano Vignato e terzo a Giovanni Tomalini.



Alcuni momenti della Fiera del tartufo di Montecchiaro che si è tenuta domenica scorsa. A sinistra in alto Mannuela Arcuri si inchina al profumo del tartufo da 862 grammi; in basso la folla di curiosi e, qui sopra, Sandro Romanoelli pesa il suo cesto di tartufi (Foto Agot)

LA
NUOV
PROV
7/1

8
S
S